

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/10/2018

APVS S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VENEZIA VE VIA DELLE INDUSTRIE
19/D

Codice fiscale: 04177050277

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	18
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	25
Capitolo 4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	30

APVS S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-10-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE INDUSTRIE n. 19/D - VENEZIA-MARGHERA
Codice Fiscale	04177050277
Numero Rea	VE 372215
P.I.	04177050277
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.8.0

APVS S.R.L.

Stato patrimoniale

	31-10-2018	31-10-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	25.936.000	25.936.000
Totale immobilizzazioni (B)	25.936.000	25.936.000
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	155	10.927
Totale crediti	155	10.927
IV - Disponibilità liquide	2.456.385	2.150.664
Totale attivo circolante (C)	2.456.540	2.161.591
D) Ratei e risconti	592	2.148
Totale attivo	28.393.132	28.099.739
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	25.886.000	25.886.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve	94.635	93.797
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.256.309	1.982.838
Totale patrimonio netto	28.356.944	28.082.635
B) Fondi per rischi e oneri	20.000	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.188	17.104
Totale debiti	16.188	17.104
Totale passivo	28.393.132	28.099.739

v.2.8.0

APVS S.R.L.

Conto economico

	31-10-2018	31-10-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	-	2
Totale altri ricavi e proventi	-	2
Totale valore della produzione	0	2
B) Costi della produzione		
7) per servizi	46.920	51.139
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	1.399
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	1.399
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	1.399
12) accantonamenti per rischi	20.000	-
14) oneri diversi di gestione	2.154	1.025
Totale costi della produzione	69.074	53.563
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(69.074)	(53.561)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	2.341.363	2.047.294
Totale proventi da partecipazioni	2.341.363	2.047.294
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	116	182
Totale proventi diversi dai precedenti	116	182
Totale altri proventi finanziari	116	182
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19	12
Totale interessi e altri oneri finanziari	19	12
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.341.460	2.047.464
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.272.386	1.993.903
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.077	11.065
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.077	11.065
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.256.309	1.982.838

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-10-2018

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Spettabili Soci,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Non ci si è avvalsi della facoltà di cui all'art. 2435-bis, comma 2, del Codice Civile di comprendere le voci dello stato patrimoniale A e D dell'attivo nella voce CII e la voce E del passivo nella voce D. Non ci si è avvalsi della facoltà di cui all'art. 2435-bis, comma 3, del Codice Civile di raggruppare le voci di conto economico.

La presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e, pertanto, ci si è avvalsi dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis, comma 7, del Codice Civile. Inoltre, ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 2, del Codice Civile, la Società è esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. La Società si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 2435-bis, comma 7-bis, del Codice Civile di iscriverne i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale, anziché adottare il criterio del costo ammortizzato. A tal proposito, si segnala che l'adozione di quest'ultimo criterio non avrebbe comunque prodotto apprezzabili differenze.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423, comma 4, e 2423-bis, comma 2, del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Attività svolte

La Società ha per oggetto l'attività di assunzione, gestione e disposizione di partecipazioni in società e/o enti in Italia e/o all'estero. Detta attività non è esercitata nei confronti del pubblico.

La Società possiede una partecipazione di controllo nella società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. la cui Assemblea del 14 maggio 2018 ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la distribuzione di un dividendo di € 58,60 per azione che, in ragione delle n. 39.955 azioni possedute, ha determinato un provento di complessivi € 2.341.363, incassato nell'esercizio in commento.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. In particolare, la partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie rappresenta un investimento duraturo e strategico per la Società.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono valutate al costo di acquisizione che, nel caso specifico, è pari al valore di conferimento iniziale, supportato da relazione giurata redatta ai sensi dell'art. 2465 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3) del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo. Nell'esercizio in cui vengono meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si procede ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

Nell'esercizio in commento e in quelli precedenti la partecipazione non ha subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

La valutazione al presunto realizzo non ha individuato crediti che richiedano l'accantonamento di un fondo svalutazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e riguardano ricavi/costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Nella valutazione di tali rischi si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi e oneri.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono attività e passività in valuta diversa dall'Euro, né nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni in valuta diversa dall'Euro.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati e sorge il diritto al relativo incasso.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato sulla base delle vigenti disposizioni del D.P.R. 917/86 e della normativa vigente in tema di IRAP.

Le imposte differite e le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al fine di rilevare l'effetto delle differenze temporanee esistenti tra i valori civilistici e i valori fiscali a seguito dell'applicazione delle norme del T.U.I.R. e che determinano una discordanza tra il risultato economico civilistico e l'imponibile fiscale.

Si procede alla contabilizzazione della fiscalità differita e anticipata sulla base dei seguenti principi:

- le imposte differite, in ossequio al principio della prudenza, vengono sempre recepite in bilancio, salvo quando esistono scarse probabilità circa l'insorgenza futura del debito di imposta;
- le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono recepite in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali sufficienti ad utilizzarle.

Informazioni sull'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La Società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27, comma 1, del D.Lgs. n. 127/1991.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a € 25.936.000, come nel precedente esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.995	25.936.000	25.942.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.995		6.995
Valore di bilancio	-	25.936.000	25.936.000
Valore di fine esercizio			
Costo	6.995	25.936.000	25.942.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.995		6.995
Valore di bilancio	-	25.936.000	25.936.000

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22) del Codice Civile, si precisa che non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Sebbene non sia richiesto nel bilancio redatto in forma abbreviata, per la significatività che tale informativa ha nel presente bilancio in termini di chiarezza, si ritiene riportare di seguito i dati relativi alla partecipazione in un'impresa controllata, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 5) del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Venezia Terminal Passeggeri S.p. A.	Venezia	02983680279	3.920.020	4.417.762	40.402.904	21.413.539	53,00%	25.936.000
Totale								25.936.000

La partecipazione è iscritta per un valore superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 (ultimo bilancio approvato dall'Assemblea della Controllata). L'Organo Amministrativo ritiene tale valore recuperabile, non sussistendo indicatori di perdita durevole che ne impongano la svalutazione. Tale decisione è supportata anche dalle previsioni formulate dal management di VTP S.p.A.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6) del Codice Civile:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.749	(10.749)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	178	(23)	155	155
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.927	(10.772)	155	155

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante hanno controparte italiana.

I "Crediti verso altri" di € 155 si riferiscono ad un credito verso INPS per il quale è stata presentata istanza di rimborso.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.456.385 (€ 2.150.664 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.150.246	306.053	2.456.299
Denaro e altri valori in cassa	418	(332)	86
Totale disponibilità liquide	2.150.664	305.721	2.456.385

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 592 (€ 2.148 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	53	53
Risconti attivi	2.148	(1.609)	539
Totale ratei e risconti attivi	2.148	(1.556)	592

I ratei attivi si riferiscono alle competenze maturate al 31 ottobre 2018 sul conto corrente bancario.

I risconti attivi si riferiscono, principalmente, a costi di consulenza.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 8) del Codice Civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 28.356.944 (€ 28.082.635 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue vengono riepilogate le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto nell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2018.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	100.000	-	-	-	-	-	-	100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	25.886.000	-	-	-	-	-	-	25.886.000
Riserva legale	20.000	-	-	-	-	-	-	20.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria	93.798	-	838		-	(1)	-	94.635
Varie altre riserve	(1)	-	-	1	-	-	-	-
Totale altre riserve	93.797	-	838	-	-	(1)	-	94.635
Utile (perdita) dell'esercizio	1.982.838	(1.982.000)	(838)	-	-	-	2.256.309	2.256.309
Totale patrimonio netto	28.082.635	(1.982.000)	-	1	-	(1)	2.256.309	28.356.944

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 7-bis) del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	CAPITALE	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	25.886.000	CAPITALE	A, B, C	25.886.000
Riserva legale	20.000	UTILI	B	20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	94.635	UTILI	A, B, C	94.635
Varie altre riserve	-		A, B, C	-

v.2.8.0

APVS S.R.L.

Totale altre riserve	94.635			94.635
Totale	26.100.635			26.000.635
Quota non distribuibile				20.000
Residua quota distribuibile				25.980.635

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statutari

E: altro

Fondi per rischi e oneri

Le variazioni intervenute nella voce in esame vengono di seguito esplicitate.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	20.000	20.000
Utilizzo nell'esercizio	-	-
Altre variazioni	-	-
Totale variazioni	20.000	20.000
Valore di fine esercizio	20.000	20.000

Altri fondi

La voce in oggetto si riferisce ad un accantonamento stanziato a fronte di potenziali contestazioni di natura amministrativa.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'analisi per natura e per scadenza dei debiti viene indicata nella tabella che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.982	(630)	1.352	1.352
Debiti tributari	8.608	999	9.607	9.607
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.498	(1.269)	5.229	5.229
Altri debiti	16	(16)	-	-
Totale debiti	17.104	(916)	16.188	16.188

v.2.8.0

APVS S.R.L.

Tutti i debiti iscritti hanno controparte italiana.

I debiti tributari, pari a € 9.607, sono costituiti da ritenute d'acconto operate per € 5.711, dal debito IVA per € 285 e dal debito per IRES per € 3.611.

I debiti verso Enti previdenziali di € 5.229 si riferiscono unicamente a debiti verso INPS.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni e neppure debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6) del Codice Civile.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Costi della produzione

Costi per servizi

La voce di complessivi € 46.920 si riferisce a consulenze amministrative per € 15.874, ai compensi degli Amministratori per € 22.886, al compenso del Sindaco Unico per € 7.612 e ad altre spese amministrative per € 548.

Accantonamenti per rischi

L'importo di € 20.000 si riferisce ad un accantonamento stanziato a fronte di potenziali contestazioni di natura amministrativa.

Oneri diversi di gestione

La posta in oggetto si riferisce a imposte e tasse varie per € 643, a sopravvenienze attive per € 1.400 e ad altri oneri per € 111.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

L'importo di € 2.341.363 è relativo ai dividendi distribuiti dalla controllata Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 13) del Codice Civile, si precisa che non vi sono ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRES	16.077
Totale	16.077

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 15) del Codice Civile, si precisa che la Società non ha avuto dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.886	3.806

Gli importi sopra indicati sono comprensivi degli oneri contributivi e previdenziali.

Si dà atto che il Sindaco Unico svolge anche l'attività di revisione legale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.806
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.806

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9) del Codice Civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli articoli 2447-bis e 2447-decies del codice civile, si precisa che non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del Codice Civile, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-quater) del Codice Civile, si segnala che non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1) del Codice Civile, si precisa che la Società non ha effettuato operazioni in strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435-bis, comma 7, del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile:

- la Società non può avere azioni proprie, attesa la sua natura giuridica di società a responsabilità limitata;
- la Società non possiede, nè ha acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio e Vi proponiamo di distribuire ai Soci l'utile dell'esercizio di € 2.256.309 a titolo di dividendo, avendo la riserva legale già raggiunto il quinto del capitale, come richiesto dall'art. 2430, comma 1, del Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2018 di APVS S.r.l. e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Venezia, 27 novembre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luciano Giovanni Greco



VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DI APVS S.R.L.

DEL 19 DICEMBRE 2018

Il giorno 19 dicembre 2018 alle ore 10.00, presso la sede sociale in Venezia-Marghera, P.S.T. Vega – Edificio Lybra – Via delle Industrie 19/D, si è riunita l'Assemblea di APVS S.r.l., per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 2018 e distribuzione di dividendi; delibere inerenti e conseguenti.
2. Nomina dell'Organo Amministrativo e determinazione del relativo compenso.
3. Nomina dell'Organo di Controllo e determinazione del relativo compenso.

Ai sensi dell'art. 24.1 delle norme sul funzionamento della Società, assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Prof. Luciano Giovanni Greco.

Su proposta del Presidente, l'Assemblea nomina – quale segretario – la Signora Francesca Cecchin, collaboratrice dello Studio Consimp, consulente della Società, incaricandola contestualmente di redigere il verbale.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- la convocazione dell'Assemblea è avvenuta tramite posta elettronica certificata in data 5 dicembre 2018 e quindi nei termini e nei modi previsti dall'art. 23.3 delle norme sul funzionamento della Società;
- sono rappresentati in proprio o per delega – deleghe tutte acquisite agli atti della Società – tutti i Soci aventi diritti di voto e precisamente :

Socio	Quote	%
VENETO SVILUPPO S.P.A. <i>in persona del suo delegato Dott.ssa Lara Manente, presente fisicamente</i>	51.000,00	51,00%
VENEZIA INVESTIMENTI S.R.L.	48.000,00	48,00%

Socio	Quote	%
<i>in persona del suo Legale Rappresentante Avv. Ana Karina Santini, collegata in audio conferenza</i>		
APV INVESTIMENTI S.P.A. <i>in persona del Dott. Paolo Ballan, delegato presente fisicamente</i>	1.000,00	1,00%
TOTALE	100.000,00	100,00%

- è presente per il Consiglio di Amministrazione il Presidente Prof. Luciano Giovanni Greco e il Consigliere Avv. Riccardo Rocca; assenti giustificato il Consigliere Dott. Adam Marks Goldstein;
- è presente il Sindaco Unico Dott. Daniele Granzotto;
- nessun Socio comunica l'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto, e pertanto dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato.

Il Presidente inizia quindi la trattazione dell'ordine del giorno.

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 2018 e distribuzione di dividendi; delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente dà per letto il fascicolo di bilancio chiuso al 31 ottobre 2018, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 novembre 2018.

Il Presidente ricorda che, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, il bilancio al 31 ottobre 2018 è stato redatto in forma abbreviata e, riportando in nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, ci si è avvalsi dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis, comma 7, del Codice Civile. Inoltre, ai sensi dell'art. 2435-

bis, comma 2, del Codice Civile, la Società si è avvalsa altresì dell'esonero dalla redazione del rendiconto finanziario.

Anche il Sindaco Unico, Dott. Daniele Granzotto, dà per letta la Relazione del Sindaco Unico sia ai fini della revisione che della vigilanza, sulla base della quale non vengono ravvisate ragioni ostative all'approvazione del bilancio come redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Sindaco Unico ha rinunciato espressamente ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

L'Assemblea, all'unanimità, approva il bilancio di esercizio di APVS S.r.l. chiuso al 31 ottobre 2018, che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A" unitamente alla Relazione Unitaria del Sindaco Unico.

Continuando la trattazione del primo punto all'ordine del giorno il Presidente chiede ai Soci di esprimersi in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio, ricordando che il Consiglio di Amministrazione, come evidenziato in nota integrativa, propone quanto segue:

“Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio e Vi proponiamo di distribuire ai Soci l'utile dell'esercizio di € 2.256.309 a titolo di dividendo, avendo la riserva legale già raggiunto il quinto del capitale, come richiesto dall'art. 2430, comma 1, del Codice Civile”.

Il Presidente fa presente che l'utile dell'esercizio espresso in centesimi di Euro è pari a Euro 2.256.309,23.

Chiede la parola il rappresentante del socio Veneto Sviluppo S.p.A. il quale propone di distribuire oltre all'intero utile dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2018 un ulteriore dividendo di Euro 7.465,63 da prelevarsi dalla riserva straordinaria, e quindi di distribuire un dividendo complessivo di Euro 2.263.774,86.



Conseguentemente al socio Veneto Sviluppo S.p.A. verrebbe distribuito un dividendo di Euro 1.154.525,18, al socio Venezia Investimenti S.r.l. un dividendo di Euro 1.086.611,93 e al socio APV Investimenti S.p.A. un dividendo di Euro 22.637,75.

L'Assemblea, all'unanimità, approva la proposta di destinare a dividendo l'intero utile dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2018 e di destinare a dividendo un ulteriore importo di Euro 7.465,63 da prelevarsi dalla riserva straordinaria, per un dividendo complessivo di Euro 2.263.774,86.

Riprende quindi la parola il Presidente, per passare alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

2. Nomina dell'Organo Amministrativo e determinazione del relativo compenso.

Il Presidente fa presente che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 2018 è venuto a scadere il mandato attribuito al Consiglio di Amministrazione e che pertanto l'Assemblea è chiamata in questa sede a nominare il nuovo organo amministrativo e a deliberarne il relativo compenso.

Il Presidente ricorda che l'art. 12.1 delle norme sul funzionamento della Società prevede quanto segue:

“Nel rispetto delle disposizioni normative e dei relativi provvedimenti attuativi vigenti in materia, la società è amministrata da un amministratore unico. Tuttavia è demandata all'assemblea la decisione di derogare alla composizione monocratica dell'organo amministrativo, qualora ricorrano specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, e ricorrere ad un consiglio di amministrazione composto da tre a cinque membri, o, in alternativa a forme di governance alternative (quale quella di tipo dualistico o quella di tipo monistico) (art. 11 comma 3 D. Lvo. 175/2016 come modificato dall'art. 7 del D. Lvo. n. 100/217). Non è consentito che l'amministrazione sia affidata, disgiuntamente o congiuntamente, a due o più soci (art. 11 comma 5 D. Lgs. 175/2016)” ... “La scelta

degli amministratori deve essere effettuata nel rispetto dei criteri in materia di equilibrio tra i generi stabiliti dalla L.12/07/2011 n. 120 (articolo 11, comma 4, D.Lvo. n. 175/2016) o dalle norme volta per volta vigenti ...”.

L'Assemblea, all'unanimità, delibera di dare continuità alla configurazione dell'organo amministrativo secondo la composizione collegiale di tre membri che fino ad oggi lo ha caratterizzato.

Il rappresentante del socio Veneto Sviluppo comunica le proprie designazioni riferite ai Signori:

1. Dott.ssa Giovanna Lobba, nata a Sandrigo (VI) l'8 giugno 1983, Codice Fiscale LBB GNN 83H48 H829Z, domiciliata in Marostica (VI), via Sandro Pertini n. 33;
2. Dott. Giovanni Zancopè Ogniben, nato a Verona (VR) il 15 dicembre 1955, Codice Fiscale ZNC GNN 55T15 L781G, domiciliato in Lanzago di Silea (TV), via Callalta n. 30;

Il rappresentante del socio Venezia Investimenti comunica la propria designazione riferita a:

3. Dott. Adam Marks Goldstein, nato a Cambridge - Massachussets (Stati Uniti d'America) il 31 dicembre 1959, Codice Fiscale GLD DMR 59T31 Z404X, domiciliato in Miami - Florida (Stati Uniti d'America), Caribbean Way n. 1050.

L'Assemblea prende atto della lista dei designati proposti e la approva all'unanimità.

Inoltre, su proposta del socio Veneto Sviluppo S.p.A. l'Assemblea all'unanimità nomina quale Presidente del Consiglio di Amministrazione la Dott.ssa Giovanna Lobba.

L'Assemblea all'unanimità delibera che i Consiglieri testé nominati resteranno in carica per un triennio e pertanto fino all'approvazione del bilancio che chiuderà il 31 ottobre 2021.

Quanto alla determinazione dei compensi, il Presidente passa la parola al rappresentante del socio Veneto Sviluppo S.p.A., il quale formula la seguente proposta:

- a favore del Presidente un compenso lordo annuo di Euro 7.000,00 (settemila/00) in ragione d'anno, oltre ad un rimborso fortettario omnnicompensivo di Euro 200,00 (duecento/00) per la presenza a ciascuna Assemblea dei Soci e a ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione;
- a ciascuno dei due Consiglieri un compenso lordo annuo di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) in ragione d'anno, oltre ad un rimborso fortettario omnnicompensivo di Euro 200,00 (duecento/00) per la presenza a ciascuna Assemblea dei Soci e a ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione.

I suddetti compensi si intendono decorrere, quanto alla loro annualità, dalla data di insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea all'unanimità approva la proposta.

Riprende la parola il Presidente per la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno.

3. Nomina dell'Organo di Controllo e determinazione del relativo compenso

Il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 2018 è venuto a scadere anche il mandato attribuito al Sindaco Unico Dott. Daniele Granzotto.

Quanto all'organo di controllo, il Presidente ricorda che l'art. 19 delle norme sul funzionamento della società prevedono che *“Nei casi in cui la legge ne preveda l'obbligo o i soci ne decidano volontariamente la nomina l'organo di controllo è obbligatorio (art. 3 comma 2 D. Lgs. 175/2016) e potrà essere monocratico oppure collegiale. Tale scelta potrà essere effettuata di volta in volta con decisione dei soci all'atto della nomina. ...”*.

Il Presidente ricorda inoltre che, non essendo tenuta la Società alla redazione del bilancio consolidato, all'organo di controllo viene affidata anche la revisione legale dei conti.

Il Presidente invita pertanto i Soci a nominare il nuovo organo di controllo e ad attribuirne il relativo compenso.

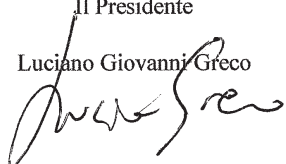
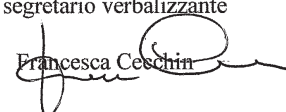
L'Assemblea all'unanimità delibera:

- di nominare quale organo di controllo un Sindaco Unico, al quale viene affidata anche la revisione legale, nella persona del Dott. Andrea Martin, nato a Venezia (VE) il 26 novembre 1950, Codice Fiscale MRT NDR 50S26 L736S, domiciliato in Venezia, via Cappuccina n. 13, iscritto al n. 35980 del Registro dei Revisori Legali;
- di attribuire al Sindaco unico un compenso lordo annuo di Euro 6.000,00 (seimila/00), oltre IVA e CNC, dei quali Euro 3.000,00 (tremila/00), oltre IVA e CNC, per l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile ed Euro 3.000,00 (tremila/00), oltre IVA e CNC, per l'attività di revisione legale dei conti di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Il Sindaco unico resterà in carica per tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 ottobre 2021.

* * * * *

Alle ore 10.30, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Presidente	Il segretario verbalizzante
Luciano Giovanni Greco	Francesca Ceschin
	

"La sottoscritta Paola Visentin, nata a Jesolo (VE) il 20.05.1951, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti. Registrazione effettuata presso l'Ufficio delle Entrate di Treviso in data 20 dicembre 2018 al numero 7288 Priv.S.3^"

APVS S.r.l.

Sede in Via delle Industrie, n. 19/D – VENEZIA-MARGHERA (VE)
Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.
Iscritta al registro imprese di Venezia - REA n. 372215
Codice fiscale - partita iva - numero registro imprese 04177050277

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'assemblea degli Soci della società APVS S.r.l.

Sede legale in Venezia-Marghera (VE), Via delle Industrie, n. 19/D

La presente relazione è stata redatta rinunciando espressamente ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile e messa a disposizione, presso la sede della società, dell'assemblea dei soci di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo amministrativo ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 27 novembre 2018 relativi all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2018 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del Codice Civile sia quelle previste dall'art. 2409-bis del Codice Civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile"*.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società APVS S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 ottobre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della APVS S.r.l. al 31 ottobre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio e che esso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per l'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati

significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del Codice Civile

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società anche tramite la raccolta di informazioni, considerato che, come per il passato, lo stesso è rimasto sostanzialmente invariato, usufruendo del contratto di "service amministrativo e societario". A tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai consulenti all'uopo incaricati e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice Civile il sindaco unico ha preso atto che non esiste alcun valore di "costi di impianto e di ampliamento" e di "costi di sviluppo" iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice Civile il sindaco unico ha preso atto che non esiste alcun valore di "avviamento" iscritto alla voce B) 1-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per **Euro 2.256.309.=**.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	28.393.132
Passività	Euro	36.188
Patrimonio netto	Euro	28.356.944

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	-
Costi della produzione	Euro	69.074
Differenza	Euro	-69.074
Proventi e (oneri) finanziari	Euro	2.341.460
Risultato prima delle imposte	Euro	2.272.386
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	Euro	16.077
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	2.256.309

B3) Osservazioni e proposte in ordine all' approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il sindaco unico propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 ottobre 2018, così come redatto dagli Amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Venezia-Mestre (Ve), 3 dicembre 2018

Il Sindaco Unico



Daniele Granzotto

"La sottoscritta Paola Visentin, nata a Jesolo (VE) il 20.05.1951, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti"

ALLEGATO A

MODELLO DI PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ per:

- A) LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA AL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA COMUNICAZIONE UNICA (ART. 9 D.L. N. 7/2007 CONVERTITO CON LEGGE 2 APRILE 2007, N. 40 E ART. 4 D.P.C.M. 6/5/2009)
- B) L'ESECUZIONE DELLE FORMALITÀ PUBBLICITARIE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

RELATIVAMENTE ALLA PRATICA AVENTE CODICE UNIVOCO DI IDENTIFICAZIONE: 102R2853
Il/I sottoscritto/i dichiara/no:

A) Procura di conferire al Sig. <u>VISENTIN PAOLA</u> a) procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'Ufficio del Registro delle Imprese/Ufficio Albo delle Imprese Artigiane competente per territorio, ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane, con effetto - sussistendo i presupposti di legge - ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuati dai decreti in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA b) procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.
B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di titolare, amministratore/i, legale rappresentante/i - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti dell'impresa.
C) Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. <i>Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella <input type="checkbox"/>.</i>
D) Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali) l'assunzione delle cariche conferite in organi di amministrazione e di controllo della società: <u>APVS SRL</u>

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (titolare, amm.re, legale rappresentante., sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	LORBA	GIOVANNA	LEGALE RAPP. E PRESIDENTE DEL CDA	
2				
3				
4				
5				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica. Al presente modello deve, inoltre, essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore:

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c. e dell'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla L.n.443/1985 e succ.modifiche.